

DANNO AMBIENTALE!

Il depuratore di S. Antonino Ticino, ancora malfunzionante a distanza di anni, ora, dopo aver inquinato il fiume Ticino, inquina il Naviglio Grande.

Questo è quello che è emerso sabato 28 ottobre 2006, a S. Antonino Ticino (frazione di Lonate Pozzolo), nel corso dell'incontro tra Modesto Verderio, presidente della Società TUTELA AMBIENTALE dei torrenti Arno, Rile e Tenore S.p.A. ed alcuni rappresentanti del Coordinamento "Salviamo il Ticino". E' stato lo stesso Verderio ad ammettere con franchezza che l'impianto ha "alcuni problemi" su alcune importanti linee di lavorazione:

- 1) l'impianto di ozono è in fase di avviamento, ma non ancora in quella di collaudo;
- 2) gli U.V., funzionando in manuale, riescono ad abbattere solo in maniera molto approssimativa la carica batterica;
- 3) la linea del 4° lotto (vasche di denitrificazione, vasche di ossidazione biologica e sedimentatori finali) non è funzionante per manutenzione (sostituzione dei piattelli che insufflano l'aria e delle pompe di spinta dei fanghi);
- 4) le vasche di filtrazione a gravità hanno 12 letti di sabbia molto ridotti e quindi vanno integrati: al momento filtrano male e solo in parte.

Alla fine di questo percorso all'interno del depuratore, dal 6 settembre scorso, tutto si riversa nelle vasche di fitodepurazione e di lì il tutto finisce direttamente nel Canale industriale che a Turbigo diventa Naviglio Grande con il risultato che le acque sporche e cariche di ammoniaca e tensioattivi causano abbondanti schiume visibili per alcuni chilometri; il fenomeno è documentato da alcune foto scattate dalla Polizia Locale e ha già provocato le giuste proteste di tanta gente che si sente presa in giro dalle tante parole e dai pochi fatti. La situazione, infatti, anzichè migliorare, sta peggiorando!

L'A.R.P.A. di Parabiago, incaricata dei controlli, ha rilevato con i suoi prelievi il superamento di diversi limiti imposti dalla legge e che, pertanto, si configurano come illeciti amministrativi. Ciò nonostante, la Provincia di Milano ha concesso l'autorizzazione allo scarico temporaneo (6 mesi) nel Canale Industriale, vincolando la Società TUTELA AMBIENTALE al ripristino del regolare e totale funzionamento dell'impianto, ponendo rimedio a tutti gli attuali malfunzionamenti.

Riusciranno? E che dire delle tre denunce presentate dal Coordinamento "Salviamo il Ticino" alla Procura della Repubblica di Busta Arsizio rimaste a tutt'oggi senza alcuna risposta?

Come mai le Vasche di spagliamento per la cui pulizia la Regione Lombardia ha stanziato al Parco del Ticino un milione e duecentomila euro continuano a sversare nel Marinone?

Una serie di domande che attendono una risposta che tarda a venire, nonostante la nostra continua e sistematica azione di sollecitazione rivolta agli Organi Istituzionali interessati.

C'è da pensare, allora, che la sola nostra iniziativa non basti più: occorre che si creino dei **RAPPORTI di FORZA ADEGUATI** che devono tradursi in una forte **MOBILITAZIONE della GENTE** a cui sta a cuore il proprio Territorio e il futuro dei propri figli.

Sinora abbiamo raccolto più di 5.000 firme a sostegno delle nostre iniziative,

ma è necessario un ancor maggiore sostegno della gente per cambiare questa situazione
che di giorno in giorno diviene sempre più insostenibile

Ciò che chiediamo è che si rispettino le leggi, le norme e le regole!

Al depuratore di S. Antonino arrivano le acque di scarico di Busta Arsizio, Gallarate e Malpensa. In quelle acque c'è di tutto e il sistema di depurazione di S. Antonino, costato parecchi milioni di euro, non riesce a depurarle completamente. Molti comuni e aziende del Varesotto, anzichè collegarsi al depuratore di S. Antonino, trovano più comodo e più economico scaricare direttamente nel torrente Arno che, a sua volta, scarica i suoi veleni nel Marinone.

Chi dovrebbe, non provvede a far funzionare correttamente il sistema di depurazione.

Chi dovrebbe controllare non ha strumenti adeguati per far rispettare le regole.

MOBILITIAMOCI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO NEL RISPETTO DELLE LEGGI!